CITTÀ DI SANNAZZARO DE' BURGONDI

PROVINCIA DI PAVIA Via Cavour n. 18

Codice Fiscale 00409830189 Telefono 0382 – 995611 (centralino)

Mail – <u>info@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it</u>

Pec - <u>protocollo.comunesannazzarodeburgondi@pec.it</u>

Sito Internet - www.comune.sannazzarodeburgondi.pv.it



MODELLO B

RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL CONTRIBUENTE

ATTRIBUITA NELL'ANNO 2016 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2014 E ANNO DI IMPOSTA 2013

(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni del Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

| GESTIONE DIRETTA DA PARTE DEL COMUNE | | |
|--|------------|---|
| A – totale dei contributi gestiti direttamente dal comune : € | | |
| 1 – Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di funzionamento del Comune, distinte con l'indicazione della loro riconduzione alle finalità dello stesso: | | |
| Tipologia spesa di funzionamento | importo | riconduzione ad attività sociale dell'ente |
| a) Spese per risorse umane | € | % |
| b) Spese per beni e servizi (indicare tipi di beni) | | |
| | ∕€ | % |
| | € | % |
| | € | % |
| c) Altro : | € | % |
| | € | % |
| 2 – altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente. 3 – Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da rendicontare nell'anno di utilizzazione : € | | |
| B - Contributi a persone fisiche per aree d'intervento. Indicare il totale dei contributi assegnati direttamente a: | | |
| a) Famiglia e minori | € | |
| b) Anziani | € | |
| c) Disabili | € | |
| d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora | € 7.000,00 | |
| e) Multiutenza | € | |
| f) Immigrati | € | |
| g) Dipendenze | € | |
| h) Altro | € | |

Sannazzaro de' B., li 30.03.2017

Timbro dell'ente



Il Responsabile del servizio finanziario

Il Responsabile dei servizi sociali

L'organo di revisione economico-finanziario1

There mello tess

1 - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.

CITTÀ DI SANNAZZARO DE' BURGONDI **PROVINCIA DI PAVIA**

Via Cavour n. 18 Codice Fiscale 00409830189 Telefono 0382 – 995611 (centralino)

Mail - info@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it Pec - protocollo.comunesannazzarodeburgondi@pec.it

Sito Internet – www.comune.sannazzarodeburgondi.pv.it



RELAZIONE UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF

A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL CONTRIBUENTE

ATTRIBUITA NELL'ANNO 2016 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2014 E ANNO DI IMPOSTA 2013

Comune di SANNAZZARO DE' BURGONDI – Provincia di PAVIA

Cod. Ente 030571350

Importo ricevuto € 1036,18

La legge 23.12.2009, n. 191 che all'art. 2- comma 250 - prevede che con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sono stabilite le modalità di utilizzo delle disponibilità del fondo di cui all'art. 7 – quinques, comma 1, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con la legge 09 aprile 2009, n. 33 e s.m.i.

Il DPCM del 23 aprile 2010 disciplina tra l'altro le modalità di utilizzo delle risorse finanziare spettanti ai comuni a titolo di 5 per mille per il sostegno delle attività sociali stabilendo precisi obblighi di rendicontazione della spesa.

Il DPCM 07 luglio 2016 recante "Disposizioni in materia di trasparenza e di efficacia nell'utilizzazione della quota del cinque per mille, in attuazione dell'art. 1 – comma 154 – della legge n. 23 dicembre 2014 n. 190" ha modificato le precedenti disposizioni di cui al DPCM 23 aprile 2010 introducendo nuove disposizioni in merito alle modalità di pubblicazione, rendicontazione e recupero dei contributi erogati.

Alla luce delle nuove modifiche introdotte, le Circolari del Ministero dell'Interno F.L. 8/2011 e F.L. 13/2015 si intendono modificate, per le parti relative alla pubblicazione, rendicontazione e recupero dei contributi erogati, dalla Circolare F.L. 4/2017.

In particolare la Circolare F.L. 4/2017 prevede in allegato alla medesima n. 2 modelli per la rendicontazione che dovranno essere corredati da una relazione illustrativa.

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato l'elenco degli ammessi e degli esclusi di competenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con l'indicazione delle scelte e degli importi spettanti a ciascun beneficiario con riferimento all'anno finanziario 2014 da cui si evince che al Comune di Sannazzaro de' Burgondi è stato assegnato un importo pari ad € 1.036,18.

Essendo pertanto l'importo spettante al Comune di Sannazzaro de' Burgondi quale quota 5 per mille anno finanziario 2014 attribuito nell'anno 2016 inferiore ad € 20.000,00, ai sensi della Circolare F.L. 4/2017: "I comuni destinatari di contributi di importo inferiore ad euro 20.000,00 dovranno, invece conservare la rendicontazione ai propri atti per 10 anni e renderla disponibile per essere presentata su richiesta di questa amministrazione oppure di altre amministrazioni competenti ad espletare controlli ispettivi"

Alla luce di quanto sopra si relaziona quanto segue in merito all'utilizzo della quota 5 per mille attribuita nell'anno 2016 al Comune di Sannazzaro de' Burgondi e riferita all'anno finanziario 2014.

L'Amministrazione Comunale ha inteso utilizzare la quota cinque per mille assegnata pari ad € 1.036,18 per l'erogazione di contributi economici una tantum alle famiglie indigenti residenti a Sannazzaro de' Burgondi, in possesso dei requisiti stabiliti dalla Giunta Comunale, per i quali il Comune sostiene una spesa complessiva, a carico del bilancio comunale, pari a complessivi € 7.000,00.

Con deliberazione G.C. n. 15 del 11.02.2016 l'Amministrazione Comunale ha previsto per l'anno 2016 interventi di sostegno economico una tantum, richiesti da cittadini residenti, finalizzati a sostenere situazioni di grave disagio socio- economico, certificato attraverso apposita relazione redatta dal servizio sociale professionale, fissando la soglia ISEE al di sotto della quale i soggetti privati possono richiedere i sopracitati contributi economici e stabilendo il contributo massimo annuale da erogare ai cittadini richiedenti in possesso dei requisiti richiesti.

Nella medesima deliberazione l'Amministrazione Comunale ha stabilito che detti interventi consistano in una erogazione in denaro per il pagamento diretto da parte del Comune di utenze domestiche, dell' affitto, delle spese condominali, di ticket sui medicinali e/o visite specialistiche prescritte dal MMG, di buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari di prima necessità.

La scelta di non dare denaro direttamente agli utenti richiedenti ma di procedere direttamente al pagamento delle utenze domestiche ecc..., pare sia la miglior soluzione al fine di evitare che le famiglie facciano un uso non adeguato dei contributi economici erogati.

Delle famiglie richiedenti la maggior parte è risultata facente parte dell'area povertà e disagio adulti riflettendo, senza dubbio, il quadro nazionale in quanto il contesto economico, segnato dal lungo protrarsi della crisi, ha contribuito all'ampliarsi del numero delle famiglie soprattutto giovani, con figli minori, che necessitano di aiuti economici per far fronte al pagamento delle spese necessarie.

Sannazzaro de' B., li 30.03.2017

II Responsabile della Struttura 4 Servizi alla Persona Marinella Fassi

bere nello.